



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N. DPC026/159** del 14/07/2023

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: A.C.I.A.M. S.p.A. - Presa d'atto modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108**  
del 23/06/2020.

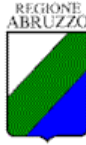
- + **Titolarità autorizzazione:** A.C.I.A.M. S.p.A.;
- + **C.F. :** 90012310661;
- + **Sede Legale:** Via Edison n. 27 - Avezzano (AQ);
- + **Sede Impianto:** Località "La Stanga" - 67041 - Aielli (AQ);
- + **Attività IPPC:** 5.3 lett. b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- + **Codice SGR di riferimento:** IPPC-AQ-001;
- + **Scadenza autorizzazione:** 04/12/2029;
- + **Operazioni di Recupero:** (D8 - D9) - (R3 - R13);
- + **Potenzialità complessive:** 96.025 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** 42° 02'55.54" N - 13°34'4.79" E.

**L'AUTORITA' COMPETENTE**  
**DGR n. 469 del 24.06.2015**

**PREMESSO** che con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 08/06/2023 con il prot. n. 0245264/23, l'ACIAM S.p.A. ha inoltrato comunicazione di "Variante non sostanziale" ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006, all'A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020 relativa all'installazione IPPC esistente, denominata "*Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica*", ubicata in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ), e nello specifico:

- ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
- ✓ Introduzione codice EER 191207;
- ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata;
- ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio);
- ✓ Aggiornamento QRE;

**EVIDENZIATO** che l'installazione in oggetto riveste un rilevante "ruolo pubblico" nell'ambito della pianificazione regionale di settore di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018 (PRGR);



## GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI** le sottoelencate Autorizzazioni Integrate Ambientali:

- Autorizzazione Integrata Ambientale n.14/10 del 31/12/2010;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/288 del 04/12/2017 ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa ed in particolare:
  - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/05/2019 Prot.n. 152196/19 per l'introduzione del codice EER 191212 (*Altri rifiuti- compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti*) nell'ambito senza dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
  - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 20/04/2020 Prot.n. 113404/20 per la “*rimodulazione dei flussi delle linee di trattamento*”, nell'ambito dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020 avente ad oggetto “*AIA n. DPC026/288 del 04/12/2017 – Impianto IPPC denominato “Impianto di selezione di RSU e stabilizzazione della frazione organica - Presa d'atto modifica non sostanziale”*”;
- Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/03/2023 Prot.n. 0122229/23 per la” “*possibilità di utilizzare il digestato di inoculo codificato con EER 190604 per l'avvio del processo di digestione*”;

**RICHIAMATA** la D.D. n. DPC025/317 del 30/11/2020 avente ad oggetto “*Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 221 del 31/05/2018, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano mediante digestione anaerobica di Forsu e upgrading del biogas....*”;

**DATO ATTO** che l'attività esercitata nell'istallazione in oggetto rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il Giudizio n. 3896 del 20/04/2023 del CCR-VIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, con il quale il Comitato CCR-VIA [omissis] “*esprime il seguente giudizio di presa d'atto in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*”;

**VISTO** il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128



## GIUNTA REGIONALE

e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter *“Domanda di autorizzazione integrata ambientale”*;
- art. 29-octies *“Rinnovo e riesame”*;
- art. 29-nonies *“Modifica degli impianti o variazione del gestore”*;
- art. 29-decies *“Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*, comma 9;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” (in vigore dal 27/09/2020)*, che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”*;

**VISTA** la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *”D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

**RICHIAMATA** la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l'art. 3.1 dell'Allegato 1 *“Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione”*;*

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;



## GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

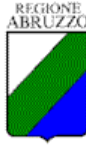
**VISTA** la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

**PRESO ATTO** della nota prot. 1916 del 12/05/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0206787/23, con la quale il Comune di Aielli, ai sensi dell’art. 27 comma 20 della Legge 99/2009, ha autorizzato l’installazione e la messa in esercizio di una unità di piccola cogenerazione costituita da un cogeneratore a gas naturale di potenza elettrica installata di 999KW e potenza termica nominale inferiore a 3KWt;

**PRESO ATTO** degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi da A.C.I.A.M. Spa con la nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa e nello specifico:

- Relazione tecnica modifica non sostanziale (mag\_ 2023);
- Quadro riassuntivo emissioni (mag\_ 2023);
- Piano di monitoraggio e controllo (mag\_ 2023);
- Elaborato tecnico descrittivo ed allegati (mag\_ 2023);
  - ✓ Rapporti di prova emissioni biofiltri – anno 2022;
  - ✓ Rapporti di prv scarichi parziali idrici – anno 2022;
  - ✓ Relazione “*Inquinamento acustico ambiente esterno periodo diurno e notturno*” anno 2022;
  - ✓ A.I.A. n. DPC026/288 del 04/12/2017;
  - ✓ A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020;
  - ✓ Scheda integrativa rifiuti – INT 3;
- Tav. 01\_ Planimetria catastale - (mag\_ 2023);
- Tav. 02\_ Planimetria generale autorizzata ante modifiche;
- Tav. 03\_ Planimetria generale modifiche - (mag\_ 2023);
- Tav. 04\_ Planimetria deposito temporaneo stoccaggio rifiuti - (mag\_ 2023);



## GIUNTA REGIONALE

- Tav. 05\_ Planimetria punti di emissione - (mag\_ 2023);
- Tav. 06\_ Planimetria scarichi parzili derivazioni idriche - (mag\_ 2023);
- Tav. 07\_ Digestore anaerobico - (mag\_ 2023);
- Tav. 08\_ Impianto compressione\_decompressione\_biometano - (mag\_ 2023);
- Tav. 09\_ Reti trasporto biometano\_gas naturale - (mag\_ 2023);
- Tav. 10\_ Cogeneratore caldaia\_GE - (mag\_ 2023);
- Tav. 11\_ Planimetria pretrattamento Forsu - (mag\_ 2023);
- Tav. 12\_ Planimetria linea digestione miscelazione - (mag\_ 2023);
- Versamento tariffe istruttorie;
- Dichiarazione del professionista ai sensi della L.R. 04/07/2019 n. 15.

**RICHIAMATA** la nota del SGRB-dpc026 del 12/06/2023 prot. n. 0251640/23 di richiesta parere ARTA in merito alla comunicazione di variante trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa;

**PRESO ATTO** delle valutazioni tecniche ARTA di cui alla nota prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0303467/23, con le prescrizioni riportate nel dispositivo;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota prot. n. 3437 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0304437/23 e perfezionato con invio dell'allegato corretto acquisito al prot. n. 0304948/23 del 13/07/2023, e nello specifico:

- QRE aggiornato datato 13/07/2023;

**RICHIAMATA** la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

**RICHIAMATA** la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;



## GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**DATO ATTO** che, per la ACIAM S.p.A., verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007;

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

## DETERMINA

*ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*



GIUNTA REGIONALE

Art. 1

**PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE - ELABORATI TECNICI -  
FASE GESTIONALE**

1. di **autorizzare** ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661 con sede legale in Avezzano, Via Edison n. 27) **la modifica non sostanziale all'A.I.A.** n. DPC026/108 del 23/06/2020 nell'installazione IPPC esistente, denominata: *"Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica"*, ubicata in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ) e nello specifico:
  - ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
  - ✓ Introduzione codice EER 191207;
  - ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata (da 83.500 t/a a 96.025 t/a);
  - ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio così come meglio evidenziato al successivo art. 3);
  - ✓ Aggiornamento QRE;
2. di **autorizzare la modifica non sostanziale** di cui all'art. 1, nel rispetto degli elaborati progettuali elencati in premessa e trasmessi da A.C.I.A.M. S.p.A. in data 06/06/2023 e 13/07/2023, pubblicati sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-ai-rifiuti> ;
3. di **autorizzare** la modifica della seguente **Fase gestionale 2**:

**FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO NUOVA LINEA DI COMPOSTAGGIO E  
DIGESTIONE ANAEROBICA**

<b>Linea di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) Tot. 13.000 t/a con capacità istantanea max 170 t</b>		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	<b>RUI EER 200301 (D8 - D9)</b> Sottovaglio da selezione meccanica RU <b>EER 191212 (D8 - D9)</b> Altri rifiuti -compresi materiali misti - prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti <b>EER 191212 (D8 - D9)</b>	<b>13.000 t/a</b> (capacità istantanea max 170 t)
<b>Linea di compostaggio e di digestione anaerobica - Tot. 83.025 t/a con capacità istantanea</b>		





GIUNTA REGIONALE

<b>max 500 t</b>		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	<b>FORSU + agroindustriali + Verde ligneocellulosico + fanghi (R3 – R13)</b>	<b>31.275 t/a (Linea di compostaggio aerobico)</b>
		<b>51.750 t/a (Linea di digestione anaerobica)</b>
<b>Totale quantità autorizzata</b>		<b>96.025 t/a</b>

**Art. 2**

**AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Il presente provvedimento aggiorna l' autorizzazione citata in premessa (AIA n. DPC026/108 del 23/06/2020).
2. Nel periodo transitorio, fino alla data di avvio dell'esercizio nella configurazione della Fase gestionale 2 sopra richiamata, le precedenti autorizzazioni, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, continueranno a produrre effetti per le condizioni gestionali, le prescrizioni ed il Piano di Monitoraggio e Controllo autorizzati.
3. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione.

**CODICI EER IN INGRESSO**

Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge. Per quanto attiene ai EER indicati nella tabella sottoriportata, si dispone che essi possano essere conferiti nei limiti delle quantità finalizzate alla preparazione e produzione di ammendanti.

<b>LINEA DI COMPOSTAGGIO</b>	
<b>EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>02 01 03</b>	scarti di tessuti vegetali
<b>02 01 07</b>	rifiuti della silvicoltura
<b>02 02 01</b>	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
<b>02 02 04</b>	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
<b>02 03 01</b>	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
<b>02 03 04</b>	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
<b>02 03 05</b>	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
<b>02 04 03</b>	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
<b>02 05 01</b>	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
<b>02 05 02</b>	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti





GIUNTA REGIONALE

02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 01	scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati

<b>LINEA DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO</b>	
<b>EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
19 12 12	Altri rifiuti – compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

**EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA:** Si autorizza il QRE modificato rev. luglio 2023 con le implementazioni di cui al parere ARTA del 13/07/2023.



GIUNTA REGIONALE

### Art. 3

## VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di **12 (dodici) anni** dalla data di notifica dell'AIA DPC026/288 del 04/12/2017 (*scadenza dell'AIA al 04/12/2029*), stante che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 (D.lgs. 46/2014), periodo comprensivo sia della fase di realizzazione che di gestione dello stesso.

### Art. 4

## PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

1. La fase di gestione dell'installazione nella nuova configurazione (Fase gestionale 2) deve essere preceduta dalla trasmissione al SGRB della seguente documentazione completa e conforme ai sensi di legge:

- ✓ Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo art. 5);
- ✓ Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
  - *l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;*
  - *l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;*
  - *il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;*
- ✓ Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- ✓ Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
- ✓ Data avvio dell'installazione.

**Entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'installazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta deve presentare il certificato di collaudo dello stesso. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di installazione:

- ✓ La conformità dell'installazione realizzata con il progetto approvato;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'installazione a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'installazione nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;



## GIUNTA REGIONALE

- ✓ L'idoneità dell'installazione a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione.
- 2. La Società deve inviare il certificato di collaudo dell'impianto anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia di L'Aquila e al Comune dove ha sede l'impianto.
- 3. La Società deve attenersi all'osservanza dell'art. 26-bis della **Legge n. 132 del 01.12.2018**, che introduce obblighi relativi al "**Piano di emergenza interno**" e Circolari attuative per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare. Il Piano di emergenza interno dovrà essere aggiornato ogni **3 (tre) anni** e dovrà essere trasmesso alla Prefettura competente per territorio, dandone riscontro al SGRB – dpc026.

### Art. 5

#### **GARANZIE FINANZIARIE**

Prima della data di avvio delle operazioni di gestione dell'installazione della nuova linea di digestione anaerobica (*Fase gestionale 2*), A.C.I.A.M. S.p.A., dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.

### Art. 6

#### **BACINO DI UTENZA**

1. Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge, nonché i rifiuti speciali (individuati nell'art. 2), provenienti prioritariamente dai Comuni Marsicani soci di A.C.I.A.M. Spa e Comuni della Provincia di L'Aquila, in subordine, per esigenze di conferimento, i rifiuti provenienti dagli altri Comuni dell'ATO Abruzzo (L.R. 36/2013), in linea con la programmazione regionale.
2. Il conferimento di flussi di rifiuti urbani extra-regionali destinati alla linea di trattamento meccanico biologico è possibile ed è soggetto a preventive autorizzazioni e/o accordi con la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 182, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
3. Il conferimento di rifiuti extra-regionali da avviare alla linea di compostaggio (FORSU), è sempre ammesso ai sensi dell'art. 181, co. 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
4. Il SGRB - dpc026, in riferimento ai flussi di cui al *punto 3*) del presente articolo, può determinarsi nei confronti di ACIAM Spa, in relazione alla compatibilità con fabbisogni



## GIUNTA REGIONALE

regionali di conferimento all'installazione di Piano in oggetto, da considerarsi prioritari, definendo con la stessa le modalità operative.

### **Art. 7** **PRESCRIZIONI**

1. ACIAM Spa è tenuta al rispetto dei **limiti, prescrizioni, condizioni ed obblighi** contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione;
3. Si richiamano le condizioni di cui al parere ARTA prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023 e nello specifico:
  - La Ditta dovrà trasmettere **entro 30 gg** dal rilascio della presente autorizzazione una planimetria di dettaglio con l'individuazione della posizione esatta del setto in conci amovibili che separa le aree di conferimento/accettazione dei rifiuti avviati alle due linee TMB e compostaggio, con l'indicazione delle superfici delle aree di stoccaggio e le altezze dei cumuli dei rifiuti stoccati, in relazione alle quantità proposte nelle modifica (500 t per Forsu e Agroindustriali, Ligneo cellulosici e Fanghi e 170 t per rifiuti destinati alla linea TMB);
  - Il tempo massimo di permanenza dei rifiuti nelle suddette aree deve essere pari a un giorno in condizioni di normale esercizio;
  - La Ditta dovrà **implementare il PMC** con le seguenti indicazioni:
    - ✓ Dovranno essere eseguiti n. 2 autocontrolli in marcia controllata entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto;
    - ✓ Gli autocontrolli periodici successivi alla marcia controllata dovranno essere effettuati con frequenza annuale;
    - ✓ Dovrà essere assicurato l'impiego delle seguenti metodiche analitiche per gli autocontrolli:

<i>Parametro</i>	<i>Metodica</i>
<i>Portata</i>	<i>UNI EN ISO 16911:2013</i>
<i>Ossidi d'Azoto</i>	<i>UNI EN 14792:2017 / UNI 10878:2000</i>
<i>Monossido di Carbonio</i>	<i>UNI EN 15058:2017</i>



GIUNTA REGIONALE

<i>Piano di campionamento</i>	<i>UNI EN 15259</i>
<i>Polveri</i>	<i>UNI EN 13284 - 1:2017</i>

- ✓ Dovrà essere garantito il mantenimento dell'impianto di abbattimento nel rispetto del piano di manutenzione ordinaria, straordinaria e correttiva previsto dal Manuale di uso e manutenzione. Gli interventi, da eseguirsi comunque con frequenza almeno semestrale, andranno annotati sul registro delle manutenzioni;
- ✓ L'installazione di punti di campionamento dovrà essere conforme alla norma UNI EN 15259 sopra indicata;
- ✓ La Ditta dovrà prevedere una procedura di controllo relativa all'utilizzo dell'acido solforico negli scrubber per evitare che l'inquinante possa trasferirsi per effetto di trascinarsi nella corrente gassosa inviata al biofiltro, compromettendo l'efficacia della biofiltrazione.

**Art. 8**

**RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

- 1) L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 2) Per quanto non modificato e/o integrato dalla presente Autorizzazione valgono gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020.

**Art. 9**

**EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente AIA **decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni riportate, fatte salve le precisazioni di cui all'art. 2.

**Art. 10**

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, integrato con le disposizioni di cui alle prescrizioni riportate all'art. 7 e che dovrà essere adeguato entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento.



**GIUNTA REGIONALE**

**Art. 11**

**PROCEDURA DI RINNOVO/RIESAME**

1. La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

**Art. 12**

**CONTROLLI ARTA**

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e ss.mm.ii.;
2. Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni, sotto forma di relazione:
  - L'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione), motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
  - Le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
  - L'esito dei controlli subito dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
  - La descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché i provvedimenti intrapresi dalla ditta;
3. L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, co. 11-bis del D.lgs. 152/06m e s.m.i.

**Art. 13**

**TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO**

1. Il presente Provvedimento viene notificato, ai sensi di legge, ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661), con sede legale in Via Edison n. 27 – Avezzano (AQ);
2. Il provvedimento viene trasmesso al Comune di Aielli (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di



## GIUNTA REGIONALE

L'Aquila, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06;

3. Il presente Provvedimento è classificato dal SGRB – dpc026 con Codice di installazione: IPPC-AQ-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.lgs. n. 152/06;
5. Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

### **Il Responsabile dell'Ufficio**

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

### **Il Dirigente del Servizio**

Ing. Salvatore Corroppolo

*(Firmato digitalmente)*



# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** EBC8BB34D9D3712163BCBBBAD513116FEA6AF834869202B3785DCC1AA0983E15

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Nr. determina DPC026/159  
Data determina 14/07/2023  
Progressivo 11528/23

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAHN1T6-140547

**PASSWORD** 9fHBE

**DATA SCADENZA** 13-07-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

